

Costituita a Pollenzo Filiera Futura nel settore agroalimentare

Sostenere progetti e innovazione

Promossa da Fondazione Crc con Università del gusto e 14 fondazioni

POLLENZO Venerdì 15 maggio, presso l'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo, è stata costituita l'associazione Filiera Futura, nata su iniziativa della Fondazione Crc per promuovere l'innovazione e sostenere l'unicità e la competitività della produzione agroalimentare di qualità italiana, ambito d'eccellenza per tutto il territorio nazionale e leva strategica per la fase di ripresa post crisi che si è da poco aperta.

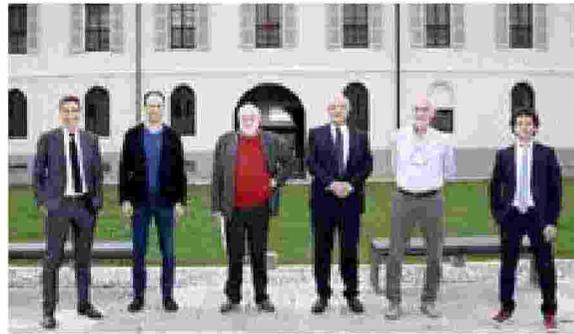
Alla firma erano presenti Giandomenico Gentà, presidente della Fondazione Crc, Carlo Petrini, presidente dell'Università di Scienze Gastronomiche e presidente onorario del Comitato scientifico di Filiera Futura, e Roberto Moncalvo, presidente di Coldiretti Piemonte e vice presidente del Comitato delle Organizzazioni Agricole Europee.

16 i soci firmatari dell'atto costitutivo. Oltre all'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo e Coldiretti Italia, 14 Fondazioni di origine bancaria da tutto il terri-

torio nazionale: Ente Cassa di Risparmio della Provincia di Viterbo, Fondazione Carige, Fondazione Cassa di Risparmio di Biella, Fondazione Cassa di Risparmio di Bolzano, Fondazione Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana, Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia, Fondazione Cassa di Risparmio di Jesi, Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, Fondazione Cassa di Risparmio di Volterra, **Fondazione con il Sud**, Fondazione Crc, Fondazione Crt, Fondazione Friuli. L'associazione è in attesa di ulteriori conferme di partecipazione da parte di alcune Fondazioni e rimane aperta a nuove adesioni.

Filiera Futura ha l'obiettivo di incentivare, raccogliere, stimolare e portare a compimento progetti condivisi nel settore della trasformazione agroalimentare italiana per generare innovazione, collaborando con le iniziative messe in atto a livello nazionale, pubbliche e private, e garantire la massima sinergia possibile.

L'associazione implementa e sviluppa un approccio etico alla produzione e distribuzione in ambito agroalimentare, in tutti gli ambiti, dagli investimenti alla qualità dei prodotti: un approccio che valorizza i bisogni e il benessere dei produttori, delle comunità locali, dei consumatori, di tutti gli stakeholder e considera la sostenibilità economica, ambientale e sociale come volano di sviluppo.



I firmatari dell'atto costitutivo di Filiera Futura



**QUATTRO
CIANCE
DAL BARBIERE**
di Danilo Girello

**"NULLA È
STRAORDINARIO
PER CHI SOGNA"**
(Cicerone)

La prima parola che ho voglia di dirvi è bentornati! In questi giorni felici, nei quali tutte le attività sono ripartite, ho realizzato che uno dei pochi lati positivi dei giorni di quarantena è che d'incanto è sparita dalla nostra vita la parola fretta.

Le nostre abitudini sono state stravolte a causa di questa perfida maledetta e la frenesia che accompagnava le giornate scandite da troppi impegni, sempre in perenne ritardo, non sono più state un problema.

Da quando si è dovuto restare dentro le no-

stre case, senza fretta sono stati messi in ordine armadi, cantine, garage: abbiamo tirato fuori tutte le fotografie di famiglia confezionando album carichi di ricordi, letto libri, ascoltato dischi dimenticati.

Siamo diventati tutti degli chef sperimentando ricette prelibate e davanti alla televisione, fatto esercizi di ginnastica aerobica così come anni fa Jane Fonda faceva fare a tutta l'America.

Di quanto detto, di quanto vissuto da ognuno di noi dobbiamo per rispetto escludere le famiglie che hanno sofferto e con molta ammirazione elogiare medici, operatori sanitari e infermieri che, mentre noi cercavamo di far passare le ore, erano impegnati sino allo sfinimento per combattere il virus e dare conforto ai malati.

Autentici eroi senza volto, coperti da una mascherina davanti ai quali ognuno di noi vorrebbe inchinarsi.

Prendendo esempio da queste meravigliose persone sono sicuro che la nostra cara Italia potrà vincere questa sfida e soprattutto tornare a... sognare!